



Contratto “Istruzione e Ricerca”: il MIUR disponibile a discutere delle risorse

Giovedì 21 e venerdì 22 dicembre si è tenuto l’incontro con il Sottosegretario Vito De Filippo per assicurare il rispetto dell’Accordo del 30 novembre 2016 e fare il punto sui risultati raggiunti con la legge di bilancio grazie alle mobilitazioni della FLC CGIL e degli altri sindacati. In discussione anche la proroga del contratto sulla mobilità.

22/12/2017

A seguito della lettera indirizzata alla Ministra Fedeli con la quale FLC CGIL, USR CISL, UIL Scuola RUA e Snals Conf.Sal hanno richiesto un incontro politico, nella serata del 21 dicembre, poi nel pomeriggio del 22 dicembre 2017 anche a seguito di una ferma posizione delle Confederazioni, le **organizzazioni sindacali** sono state convocate al **MIUR** presso gli uffici del sottosegretario Vito De Filippo con in quale si sono confrontate su più **temi legati al rinnovo del CCNL**.

[Il comunicato unitario](#)

[Il verbale dell’incontro](#)

La **FLC CGIL**, insieme alle altre organizzazioni, ha messo in chiaro che resta imprescindibile il **nodo salariale**: dopo 8 anni di attesa del contratto di lavoro, i lavoratori della scuola non possono accettare nessun arretramento. Lo stesso discorso vale anche per il personale tecnico amministrativo dell’università la cui media retributiva è, insieme a quella della scuola, tra le più basse del pubblico impiego.

L’Amministrazione ha confermato la **disponibilità della Ministra Fedeli** nei confronti dei lavoratori del comparto e a tal proposito ha illustrato i **principali emendamenti approvati in legge di bilancio** che lo riguardano

- l'istituzione di un **fondo di valorizzazione della professionalità dei docenti**, con uno stanziamento di 10.000.000 di euro per il primo anno, 20 per il secondo, 30.000.000 dal 2020;
- la **proroga** di un anno della validità della **graduatoria del concorso docenti 2016**;
- misure di **flessibilità** nella composizione dei **fondi accessori dell'università**;
- la possibilità di sospendere i **contratti a termine delle ricercatrici in maternità**;
- la **statizzazione di tutti gli istituti AFAM** e la **stabilizzazione dei precari storici** della categoria;
- un **incentivo per l'assunzione dei precari della ricerca** e infine, 150.000.000 di euro per incrementare l'**organico di diritto docenti** dal 2018/2019.

Queste **misure si aggiungono** a quelle già presenti nella prima bozza della legge di bilancio per il **personale ATA**, come la possibilità di **sostituzione del personale** in caso di assenze di 30 giorni e l'indizione del **concorso per i DSGA**.

La FLC CGIL, unitamente agli altri sindacati, pur apprezzando alcuni risultati conseguiti in legge di bilancio, frutto di una **incessante mobilitazione** della categoria e di una **intensa pressione politica** esercitata nella fase di discussione della legge di stabilità 2018, ha ribadito l'importanza della **ripresa della trattativa contrattuale** sulla base di un **impegno a garantire**

- l'**aumento di 85 euro medi mensili** per le lavoratrici e i lavoratori del comparto
- la riconduzione nel CCNL delle **risorse economiche stanziate dalla legge 107/15**
- la riconduzione nel CCNL di ogni altra materia che le leggi hanno sottratto alla **contrattazione** così come definito nell'Accordo di Palazzo Vidoni.

Il Sottosegretario, per conto della Ministra Valeria Fedeli, ha riconosciuto le ragioni sindacali e ha manifestato la **disponibilità del Ministero a risolvere la questione economica** per creare le condizioni per un avvio tempestivo della contrattazione in sede Aran a partire dalla certezza delle risorse.

In chiusura, **Francesco Sinopoli** ha colto l'occasione per chiedere la calendarizzazione di un incontro sulla **vertenza dei diplomati magistrali** ritenendo necessaria, alla luce della sentenza dell'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato, una soluzione politica di tutta la vicenda. Tale incontro avverrà il 4 gennaio 2018.

L'**intesa** inoltre rinnova l'impegno a riavviare i tavoli tecnici sulle **problematiche ATA**, ancora oggi irrisolte e di impellente risoluzione (primo fra tutti il caso delle scuole ancora prive di DSGA).

Tutti gli impegni sono stati formalizzati in un verbale congiunto tra sindacati e Miur, dal quale ripartirà finalmente la trattativa.

Create queste condizioni e sottoscritta l'Intesa è stato possibile discutere poi del **Contratto collettivo nazionale integrativo (CCNI)** sulla **mobilità** per l'anno scolastico **2018/2019** relativo al personale scolastico ed educativo.

